

LETTURE DI DIRITTO

Autore – Gabriel Zucman
Titolo – *La ricchezza nascosta delle nazioni*

Casa editrice – Add Editore, 2017, pagg. 144

Prezzo – Euro 15



Argomento – I paradisi fiscali sono al centro delle crisi economiche, finanziarie e democratiche. Negli Stati Uniti il Congresso ha dimostrato che una delle più grandi società del pianeta, Apple, ha eluso le imposte per decine di miliardi mani-

polando la domiciliazione dei suoi profitti. In Francia il ministro del Bilancio è stato costretto a dimettersi per aver frodato il fisco per vent'anni utilizzando conti segreti. In Spagna l'ex tesoriere del Partito popolare è finito in carcere dopo aver rivelato l'esistenza di un sistema di finanziamenti occulti basato su una rete di conti svizzeri. Il quadro che viene dipinto da Gabriel Zucman è, effettivamente, inquietante e continuare ad accettare lo status quo, dice l'autore, sarebbe irresponsabile.

«Ogni Paese ha il diritto di scegliere la propria politica tributaria. Ma quando il Lussemburgo offre accordi fiscali su misura alle multinazionali, quando le Isole Vergini britanniche autorizzano chi ricicla denaro sporco a creare società anonime per pochi spiccioli, quando la Svizzera nasconde nelle proprie casseforti la ricchezza delle élite corrotte, questi Paesi stanno derubando altre nazioni. E mentre loro guadagnano – commissioni, attività economica, talvolta persino una grande influenza sul piano inter-

nazionale – noi perdiamo. Perché alla fine, per compensare le tasse evase, è necessaria una maggiore pressione fiscale sulle famiglie oneste, spesso della classe media, negli Stati Uniti, in Europa e nei Paesi in via di sviluppo. Niente nella logica del libero scambio giustifica questo furto». Per chi ha a cuore i temi dell'ineguaglianza, della giustizia globale e del futuro della democrazia *La ricchezza nascosta delle nazioni* di Gabriel Zucman è una lettura fondamentale: un'indagine approfondita sui paradisi fiscali e su quello che possiamo fare per contrastarli. Quello che rende appetibile il testo è il fatto che non si limita a formulare principi e minacce astratte, ma propone dati e soluzioni concrete: a partire dalla creazione di un catasto mondiale dei patrimoni finanziari, in cui registrare i proprietari di ogni azione e obbligazione. Questo catasto fungerebbe da deposito titoli: sarebbe coordinato dagli Stati e dalle organizzazioni internazionali, e consentirebbe alle amministrazioni fiscali nazionali di lottare contro l'evasione e di riscuotere le imposte sui patrimoni e sui flussi di reddito da capitale. Tuttavia, conclude l'autore, «non sono solo gli Stati a dover combattere una battaglia contro la frode fiscale, sono soprattutto i cittadini a dover lottare contro la falsa ineluttabilità dell'evasione fiscale e dell'impotenza delle nazioni».

Autori – Carlo Mazzei

Titolo – *Il governo dell'incertezza*

Casa editrice – Grafil Edizioni Tecnica, Palermo, 2016, pagg. 100

Prezzo – Euro 15

Argomento – Le città oggi sono «sospese» fra la dimensione internazionale dell'economia e della politica e quella locale degli assetti del territo-

rio e dei conflitti sociali. Mentre i processi di metropolizzazione appaiono irreversibili e si tenta di raggiungere l'obiettivo europeo di uno sviluppo di regioni e città di rilievo globale, il dibattito pubblico italiano appare confuso anche nell'affrontare il delicato ruolo di Roma Capitale d'Italia.



Amministrare la complessità è urgente per molteplici motivi: delineare strategie moderne e traiettorie di sviluppo dei contesti urbani e dell'intera società; gestire la «stretta integrazione territoriale» ripensando le funzioni pianificatorie; orientare la società della conoscenza. Come sostiene Carlo Mazzei ne *Il governo dell'incertezza* bisogna pensare agli strumenti conoscitivi per riconfigurare le reti, i servizi territoriali, i flussi di pendolari e merci, le politiche abitative; occorre concepire un governo del territorio capace di determinare precise politiche pubbliche con il coinvolgimento dei soggetti privati per accrescere i vantaggi derivanti dalle economie d'agglomerazione; è urgente utilizzare in modo nuovo i fondi strutturali europei; importante è coniugare territorio, popolo insediato e sovranità democratica rivedendo i concetti di centro e di periferia. Ma le Città metropolitane sono «pseudo-province» o «super-comuni»?

Una grande sfida irrisolta nel nostro Paese, dopo la riforma costituzionale del 2001 e la legge c.d. «Delrio», riguarda l'efficace superamento della ripartizione territoriale per approdare ad un flessibile ente metropolitano di primo livello, adatto a governare

il salto di scala globale così da coinvolgere direttamente e «virtualmente ogni interesse umano».

Autori – Daniele Rinolfi e Roberto Bianchi.

Titolo – *Determinazione dell'assegno di mantenimento*

Casa editrice – Ipsosa, Milano, 2016, pagg. 265

Prezzo – Euro 35

Argomento – Per quantificare l'importo dell'assegno di mantenimento è fondamentale la definizione e la misurazione del tenore di vita dei coniugi durante il matrimonio. Cosa tutt'altro che semplice visto che, ad oggi, non esiste un criterio univoco ben definito da seguire. Vi è tuttavia uno specifico collegamento tra la determinazione del tenore di vita in ambito civilistico e quella in ambito fiscale (reddito-metro) e, in effetti, diversi tribunali si stanno di fatto orientando verso



una quantificazione che tiene conto di principi e criteri previsti dall'art. 38 del dpr 600/72. Il testo appartenente alla collana «Guide Operative» di Ipsosa analizza gli aspetti correlati alla determinazione dei differenti elementi necessari alla quantificazione dell'assegno di mantenimento nell'ambito dei procedimenti di separazione e divorzio. Di particolare interesse è il capitolo dedicato al diritto di accesso ai documenti fiscali e patrimoniali dei coniugi. Tutte le tematiche sono state analizzate anche con riferimento alla recente legge sulle unioni civili.

a cura di Francesco Romano

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

